

DA LUNEDÌ

La vecchia Porta Susa torna a viaggiare: partono i lavori di restauro

Gli studi di architettura di Vairano e Lombardini 22 cominciano il viaggio dei cantieri di restauro dell'edificio che si trasformerà in un hotel a 4 stelle della catena Marriott

All'ingresso torna ad animarsi il vecchio quadro degli orari. Il teleindicatore a palette segnalerà gli arrivi e le partenze, le gite e le informazioni sulla città. Nella hall, dove c'era la biglietteria, torneranno le valigie dei viaggiatori, ma accolte dalla reception. Al piano terra la sala di attesa diventerà un ristorante su due livelli. E al piano superiore ci saranno sale comuni per convegni e anche un cocktail bar per aperitivi. Inizia lunedì la nuova vita della vecchia stazione di Porta Susa, lo storico scalo passeggeri nato nel 1856 per servire la linea Torino-Novara-Milano e poi soppresso, dopo una lunga carriera, 10 anni fa, per far posto alla nuova stazione ferroviaria in vetro e acciaio.

Cantieri

Norberto Vairano

Gli studi di architettura di Norberto Vairano e Lombardini 22 cominciano lunedì il viaggio di sei-sette mesi dei cantieri di restauro dell'edificio [che si trasformerà in un hotel quattro stelle da 200 camere della catena Marriott](#). «Vogliamo conservare la bellezza e il fascino dell'antico edificio del viaggiatore cercando di mantenere un'atmosfera art decò, tipica dei caffè storici», spiega l'architetto Norberto Vairano. Si comincia con la demolizione delle giunte e le ali laterali. A destra sorgerà il nuovo albergo, un prefabbricato a insegna Marriott Courtyard. A sinistra, verso la nuova Porta Susa, una piazza verde, dove ci sarà un grande dehors.

L'hotel

«Immaginiamo la rinascita di Porta Susa come un anello di congiunzione tra la nuova stazione e gli edifici della piazza XVIII Dicembre», spiega Vairano. Il restauro dell'edificio del viaggiatore richiederà almeno sei-sette mesi per il suo completamento. La nuova costruzione, quella relativa all'Hotel, attende ancora il via libera del Pec, il piano esecutivo convenzionato, da parte del Comune di Torino. Vastint, parte del gruppo Ikea, ha investito 12 milioni di euro per lo sviluppo immobiliare del progetto. I cantieri dovrebbero partire entro l'anno, si spera a novembre. Per fare arrivare in tempo il nuovo hotel quattro stelle su binari delle Atp Finals 2021.